



OUVERTURE POUR INSTRUMENTS A VENT

di Etienne-Nicolas Mehul

**Edizione critica e
Trascrizione per Orchestra di Fiati
a cura di
Francesco Buono**

Etienne-Nicolas Méhul

Ouverture

pour Instruments à Vent
(1793)

Trascrizione per Symphonic Band
*di **Francesco Buono***



Étienne Nicolas Méhul (1763-1817). Compositore, nato a Givet (Ardenne) il 22 giugno 1763, morto a Parigi il 18 ottobre 1817. Dotato di singolari attitudini musicali, fu presto iniziato alla pratica d'organista (presso la chiesa dei francescani di Givet). Furono suoi maestri dapprima l'organista cieco Wilhelm Hauser, poi J. F. Edelmann, a Parigi. Quivi entrò nella cerchia degli artisti e degli intellettuali, e fu apprezzato da Gluck, dal quale il giovane Méhul fu vivamente esortato a volgersi al teatro.

Gli esordi come compositore furono infatti felicissimi, proprio in virtù del gusto e dell'abilità subito mostrati in opere teatrali.

Negli anni della Rivoluzione francese da compositore dell'*Ancien Régime*, Méhul si consacrò al servizio della rivoluzione, e a questa aveva dato, nel 1794, uno degli inni rimasti poi tradizionali, sotto il nome di *Chant du départ*. Collaborava fervidamente allo splendore delle feste repubblicane e allo sviluppo della vita musicale francese: con *M. Grétry*, *J.-F. Lesueur*, *F.-J. Gossec* e *L. Cherubini* fu uno dei sovrintendenti del conservatorio nato dalla vecchia **École Royale de Chant**, e all'orchestra dell'istituto medesimo offrì sinfonie appositamente composte.

(Bibl.: *A. Pougin, M., Parigi 1889; R. Brancour, M., ivi 1912*)

Composizioni per Harmoniemusik

- 1794 **Ouverture pour instruments à vent**
- 1794 **Le Chant du départ: La victoire en chantant**, inno per soprano, tenore, coro misto e banda - Testo: Marie-Joseph Chénier
- 1794 **Le Chant des Victoires**
- 1795 **Chant Funèbre à la Mémoire de Féraud**, per baritono e banda - Testo: Baour-Lormian
- 1808 **Le chant du retour pour la Grande Armée in do maggiore**, Testo: Marie-Joseph Chénier
- 1811 **Le Chant lyrique pour l'inauguration de la statue de Napoleone**
- **Chant national du 14 luglio 1800**, commissionato da Napoleone Bonaparte in ricordo del Battaglia di Marengo
- **Marcia di festa basata sui motivi dell'opera "Joseph et ses frères"**
- **Hymne pour la Fête des Epoux**, Testo: Ducis
- **Hymne du IX thermidor**, Testo: Marie-Joseph Chénier
- **Hymne pour la vingt-deux**, Testo: Marie-Joseph Chénier
- **Les deux avangles de Tolède**
- **Ouverture all'opera "Giuseppe e l'Egitto"**
- **Ouverture "Die 4 Menschenalter" in fa maggiore**

Ouverture pour instruments à vent. (2 Ottavini, 2 Clarinetti in Do, 2 Fagotti, 2 Corni in Fa, 2 Trombe in Fa, Buccina in Fa, Tuba corva in Do, Trombone basso, Serpentone, Timpani)

Eseguito per la prima volta il 10 dicembre 1793 alla festa civica organizzata dalla municipalità parigina nel "Tempio della Ragione". Composta da due movimenti, il primo lento e il secondo vivace tipici della forma *ouverture alla francese*. L'introduzione lenta è affidata al solo del 2° corno che si arricchisce dell'entrata del 1° corno. Presto arriva la riproposizione dello stesso tema da parte dei clarinetti e del fagotto. All'intreccio del tema iniziale si contrappone l'entrata in crescendo degli ottoni e i timpani, qui la predominanza dei corni è ancora presente al centro dell'orchestra.

La seconda parte, di andamento veloce, è un continuo alternarsi di parti virtuosistiche e parti melodiose alle quali si contrappongono le sonorità pesanti degli ottoni che irrompono prepotentemente al centro della scena creando spesso un effetto sorpresa. In questo continuo alternarsi di colori il fagotto tesse la sua trama virtuosistica che collega le varie timbriche. Il finale, potente, rappresenta la degna conclusione di un brano dal sentimento rivoluzionario.

Organico storico

Petite Flûte 1° - 2°
Clarinettes en Ut 1° - 2°
Bassoons 1° - 2°
Corns en Fa 1° - 2°
Buccin en Fa
Tuba Corva en Ut
Trombone Basse
Serpent
Timbales

Organico modernno

Ottavino 1° - 2°	Trombone 1° - 2°
Flauto (<i>def.</i> 2° Ottavino)	Trombone Basso
Oboe	Euphonium 1° - 2°
Fagotto 1° - 2° (<i>optional</i>)	Tuba
Clarinetto piccolo in Mib	Timpani
Clarinetto in Sib 1° - 2° - 3°	Contrabbasso a corde (<i>optional</i>)
Clarinetto Contralto	<u>Parti aggiuntive</u>
Clarinetto Basso	Sax Soprano (<i>def.</i> Oboe)
Sax Contralto	Sax Basso
Sax Tenore	Corno in Mib 1° - 2°
Sax Baritono	Trombone 1° - 2° (<i>chiave di violino</i>)
Corno in Fa 1° - 2°	Euphonium 1° - 2° (<i>chiave di violino</i>)
Tromba in Sib 1° - 2°	

Ouverture

pour Instruments à Vent
(1793)

E. N. Méhul (1763-1817)

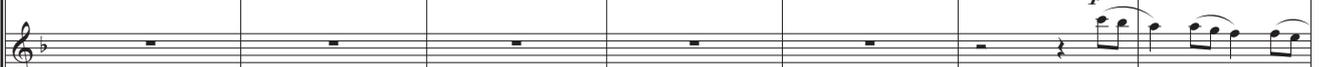
Lento

The score is for a symphonic band and includes the following instruments and parts:

- Ottavino 1.2
- Flauto (def. 2° Ottavino)
- Oboe
- Fagotto 1.2 (optional)
- Cl. picc. in Mi♭
- Clarinetto in Si♭ 1
- Clarinetto in Si♭ 2
- Clarinetto in Si♭ 3
- Clarinetto Contralto
- Clarinetto Basso
- Sax Contralto (a def. 1° corno)
- Sax Tenore (a def. 2° corno)
- Sax Baritono
- Corno in Fa 1
- Corno in Fa 2
- Tromba in Si♭ 1.2
- Trombone 1.2
- Trombone Basso
- Euphonium 1.2
- Tuba
- C. basso a corde (optional)
- Timpani

The score is in 3/4 time and begins with a **Lento** tempo marking. The key signature has one sharp (F#). The woodwind parts (Clarinetto in Si♭ 1, 2, 3, Sax Contralto, Sax Tenore, Sax Baritono, Corno in Fa 1, Corno in Fa 2) feature melodic lines starting in the second measure, with dynamics such as *pp* and *p*, and markings for *solo* and *(a def. 1° corno)* / *(a def. 2° corno)*. The brass and percussion parts are mostly silent in this section.

Ott. 

Fl. 

Ob. 

Fgt. 

Cl. p. Mi^b 

Cl. Si^b 1 

Cl. Si^b 2 

Cl. Si^b 3 

Cl. cnt. 

Cl. Bs. 

Sx. C. 

Sx. T. 

Sx. B. 

Cr. 1 

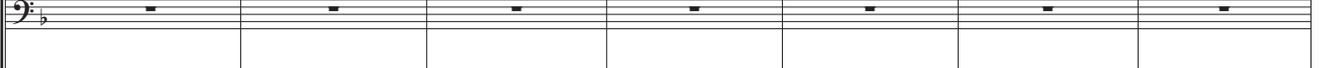
Cr. 2 

Trb. Si^b 

Tbn. 

Tbn. Bs. 

Euph. 

Tuba 

C.B. 

Timp. 

Ott.

Fl.

Ob.

Fgt.

Cl. p. Mi \flat

Cl. Si \flat 1

Cl. Si \flat 2

Cl. Si \flat 3

Cl. ent.

Cl. Bs.

Sx. C.

Sx. T.

Sx. B.

Cr. 1

Cr. 2

Trb. Si \flat

Tbn.

Tbn. Bs.

Euph.

Tuba

C.B.

Timp.

Detailed description: This page of a musical score, numbered 355, contains 21 staves for various instruments. The instruments listed on the left are Oboe (Ott.), Flute (Fl.), Bassoon (Ob.), Bassoon (Fgt.), Clarinet in B-flat (Cl. p. Mi \flat), Clarinet in B-flat 1 (Cl. Si \flat 1), Clarinet in B-flat 2 (Cl. Si \flat 2), Clarinet in B-flat 3 (Cl. Si \flat 3), Clarinet in E-flat (Cl. ent.), Clarinet in B (Cl. Bs.), Saxophone Contralto (Sx. C.), Saxophone Tenor (Sx. T.), Saxophone Bass (Sx. B.), Cor Anglais 1 (Cr. 1), Cor Anglais 2 (Cr. 2), Trumpet in B-flat (Trb. Si \flat), Trombone (Tbn.), Trombone Bass (Tbn. Bs.), Euphonium (Euph.), Tuba, Contrabass (C.B.), and Timpani (Timp.). The score is written in a key signature of one flat (B-flat) and a common time signature (C). The music features a variety of note values, including quarter, eighth, and sixteenth notes, as well as rests and dynamic markings. The woodwinds and strings play sustained notes with long slurs, while the brass instruments play rhythmic patterns. The timpani part is at the bottom, showing a series of rhythmic pulses.



Francesco BUONO

Intraprende lo studio del Saxofono all'età di 12 anni e si diploma al Conservatorio "U. Giordano" di Foggia.

Prosegue i suoi studi per l'Insegnamento del Saxofono nelle Scuole medie e superiori laureandosi al Biennio "Formazione Docenti" e successivamente in "Discipline Musicali" con lode.

Consegue, inoltre, il Diploma di "Musica Jazz", si laurea in "Saxofono Jazz" e studia Direzione e Strumentazione per Orchestra di Fiati.

Ha all'attivo una trentennale carriera musicale nazionale e internazionale in varie formazioni dal quartetto alle Orchestre, tra cui: "**FourForOne**" Saxophone quartet, **SAXOPHONIA**, **ACCADEMIA** Latin Studio, **KRONOS** Orchestra, **APULIA** Jazz Orchestra, **MELOS** Orchestra, Nei primi anni 90 fonda e dirige a San Severo (Fg) l'Associazione Culturale **IMUSICI** con la quale ha realizzato numerosi progetti musicali.

Proprio in quegli anni, partendo da una visione più ampia del fenomeno bandistico, intraprende un percorso artistico nuovo, ripercorrendo un itinerario musicale trasversale ricco di improvvisazioni e di estemporaneità. Nasce, così, la **DIXIFRIXI nonsolodixieland**, una delle prime "Street Band" italiane.

Negli ultimi 20 anni, la DIXIFRIXI nonsolodixieland, con oltre 2000 esibizioni, si è affermata in campo internazionale nell'ambito della Street Music e della Global Art con partecipazioni a manifestazioni e festivals di grande rilevanza toccando le principali città italiane e moltissime città estere come Dubai, Abu Dhabi, Sharjah, Ajman, Khor Fakkan negli Emirati Arabi, Doha in Qatar, Muscat in Oman, Kuwait City, Menton e Leucate in Francia, Bucarest.

Dirige, fin dalla sua fondazione l'Orchestra di Fiati "**SAN SEVERO Symphonic Band**", che raccoglie l'eredità della storica "**BANDA ROSSA**" sanseverese attiva in campo internazionale nella seconda metà dell'800.

È Docente di Saxofono nelle Scuole medie ad indirizzo musicale.

ISBN : 979 12 59 831 68 2

